

#FlashMobBorsellino h. 18-20

19/7/2023 Palazzo di Giustizia C.so di Porta Vittoria - Milano



#PerNonDimenticarChièStato?

PER SMASCHERARE LA STRATEGIA DELLA TENSIONE (1969-1992)

E RILANCIARE LA LOTTA ALLA CORRUZIONE E MASSOMAFIE CHE OCCUPANO LE ISTITUZIONI

Il 19 luglio 2023, dalle ore 18, senza bandiere e padrini politici, unendoci idealmente alle manifestazioni in corso a Palermo e a tutte le piazze d'Italia, suoneremo le campane a morto, spargeremo simbolicamente a terra calcinacci e i detriti dell'esplosione di Capaci e di Via D'Amelio. Poi un minuto di raccoglimento, seguito da un grande applauso e alcune letture di brani scelti e citazioni di Falcone e Borsellino. In chiusura, alle 19,30, ci stringeremo unendo le mani, dando vita ad un girotondo intorno a Palazzo di Giustizia per chiedere di riaprire le indagini su tutte le stragi e processare i mandanti rimasti impuniti, i cui responsabili sono scritti di pugno nella Agenda rossa di Paolo Borsellino, sottratta dai servizi segreti, con la connivenza dello Stato e della magistratura inquirente e giudicante che sino ad oggi hanno coperto ogni responsabilità di esecutori e mandanti.





UNIAMOCI PER COSTRUIRE DAL BASSO UNA VERA GIUSTIZIA COME QUELLA PER CUI HANNO DATO LA VITA FALCONE E BORSELLINO E LE LORO SCORTE!



movimentogiustizia@yahoo.it - Tel. 02/36.58.26.57 - 329/21.58.780 www.facebook.com/movimentogiustiziarobinhood/www.instagram.com/movimentorobinhood/www.lavocedirobinhood.it





#InsiemeperlaGiustiziadiFalcone-Borsellino

Nel 31° Anniversario delle stragi di Stato di Capaci e di Via D'Amelio a Palermo, dove furono trucidati i magistrati Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e gli agenti di scorta, l'Associazione Movimento per la Giustizia Robin Hood - Avvocati senza Frontiere, in memoria di tutte le vittime della strategia della tensione e delle altre precedenti stragi di Stato che negli ultimi 54 anni hanno continuato ad insanguinare l'Italia da Piazza Fontana (1969), Gioia Tauro (1970), Peteano (1973), Questura di Milano e treno Italicus (1974), Piazza della Loggia Brescia (1976), Stazione di Bologna (1980), nel criminogeno intento statuale e atlantista di arrestare il processo democratico e l'affermazione di una Giustizia degna di questo nome, veramente uguale per tutti e libera da qualsiasi ingerenza straniera e condizionamenti lobbistici

INVITA

la Società civile, i cittadini onesti e le Associazioni impegnate nella lotta alla corruzione e alle mafie, ad una mobilitazione generale, scendendo nelle piazze di tutta Italia, per dire basta alle stragi, punire i mandanti rimasti impuniti e riaprire tutte le indagini insabbiate, a partire da Piazza Fontana, sino a quella più recente del più grande depistaggio della storia giudiziaria del nostro Paese, che vede mandati assolti per prescrizione i poliziotti imputati di calunnia aggravata per aver indotto il falso pentito della strage di via D'Amelio, Vincenzo Scarantino, a mentire accusando se stesso e altri innocenti di aver partecipato all'attentato che, il 19/7/1992 uccise Paolo Borsellino e 5 agenti di scorta. Una sentenza, che si somma all'archiviazione nei confronti dei magistrati collusi che seguirono le indagini deviate — nella maggior parte dei casi nemmeno inquisiti. Un depistaggio senza autori, sebbene la Sig.ra Agnese, moglie di Borsellino prima di morire le rivelò: «Paolo mi disse che non sarebbe stata la mafia ud ucciderlo della quale non aveva paura, ma sarebbero stati i suoi colleghi ed altri a permettere che ciò potesse accadere». Chiediamo di far luce su tutte le stragi! Vogliamo affermare in concreto lo stato di diritto.

A partire da Milano, roccaforte della «Duomo connection» e della cd. «massomafia», il Movimento per la Giustizia Robin Hood, la storica Associazione che ha dato vita dagli anni '80 con migliaia di denunce, anche a carico di politici e magistrati collusi, manifestazioni, girotondi, petizioni e raccolta di oltre 250.000 firme, al fenomeno conosciuto come "mani pulite ", intende rilanciare un processo di risveglio collettivo delle coscienze per restituire la Giustizia ai cittadini. #InsiemeperlaGiustiziadiFalcone-Borsellino sta ad indicare quella Giustizia irrealizzata con la G maiuscola che perseguivano con le loro inchieste Falcone e Borsellino. Cioè una Giustizia vera e ben diversa da quella dominante controllata dai poteri occulti che hanno lasciato trucidare i magistrati più coraggiosi e amati in tutto il mondo – per, poi, vilmente elevarli ad eroi dopo la loro morte, quando non potevano più nuocere. Senza sapere che gli uomini liberi non si possono uccidere perché le loro idee continuano a camminare sulle gambe di altri uomini liberi. E si rafforzano.

Per questo continuiamo a sostenere il Procuratore **Nicola Gratteri** che gli osservatori più attenti sono concordi nel ritenere come la sua attuale situazione sia del tutto speculare a quella di **Giovanni Falcone** 30 anni fa, calunniato dal mainstream, dai suoi colleghi in odore di mafia e **abbandonato** dal **C.S.M.**, ovvero tradito dallo **Stato** e dai **servizi segreti** i quali per conto di potenze straniere, in attuazione della **strategia della tensione**, hanno organizzato tutte le stragi a partire da Piazza Fontana fino a Capaci e Palermo per instaurare un regime autoritario e frenare il processo democratico. Esattamente come auspicato e sottaciuto dai detrattori di Gratteri che, opportunisticamente, in nome di un falso garantismo, ignorano che la sua vita sia in grave pericolo, e che è uno dei pochi magistrati scomodi che denuncia le collusioni tra Stato, mafia e massoneria. Questa è la nostra sentenza in nome del popolo italiano. È ora di svelare i misteri di Stato!

Per adesioni e collaborazioni: <u>avvocatisenzafrontiere@hotmail.com</u> – 02-36.58.26.57 – 329-2158780 <u>www.facebook.com/avvocatisenzafrontiere</u> - <u>www.instagram.com/avvocatisenzafrontiere</u>



VOGLIAMO UNA GIUSTIZIA PULITA LIBERA DA MAFIE, PARTITI E CORRUZIONE!

